



Croazia

Costiera

Montenegro

Budva – Kotor - Cetinje
Podgorica - Bocche di
Cattaro - Lago di
Scutari – Monte Lovčen

Albania

Scutari

Bosnia

Erzegovina

Mostar - Sarajevo

7 – 14 maggio

Viaggio in

Km 2960



Dubrovnik – Ragusa (Croazia)



Santo Stefano (Montenegro)



Budva (Montenegro)





**Hotel Iberostar
(Montenegro)**

**I 6 pernottamenti in Montenegro (con alloggio e mezza pensione) a Iberostar Bellevue 4* - Parco e spiaggia privata
Ottima valutazione da parte di tutti i partecipanti. Il top degli apprezzamenti è stato però raggiunto dal Colorsinn, un boutique hotel al centro di Sarajevo**



Cetinje, prima capitale del Montenegro

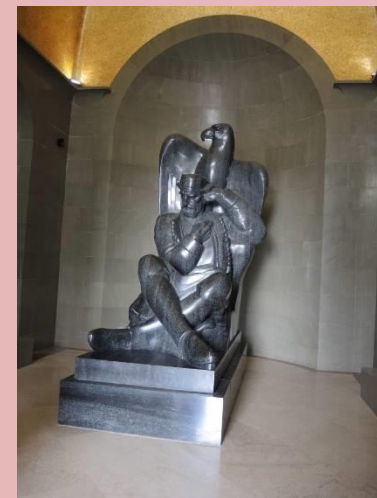




Un lungo percorso attraverso le montagne montenegrine ci porta a quota 1.600 sul Monte Lovćen (qualche volta tradotto in italiano come monte Leone). Nel ridiscendere verso la costa alcuni grossi blocchi di granito, posti in mezzo alla strada, interrompono il nostro viaggio. Dopo un paio di ore un'escavatore libera la via.



A quota 1.657 (**dove arriviamo con il pullman!!**) sulla sommità del *Jezerski vrh*, una delle due vette del Monte Lovćen, è stato edificato il mausoleo del poeta e principe vescovo **Petar II Petrović-Njegoš** (1813-1851), una delle figure più importanti della storia e della cultura montenegrina. Alla sua morte, Petar venne sepolto per sua volontà in una piccola cappella sulla sommità del Monte Lovćen, nel luogo dove tra il 1951 (a cent'anni della sua scomparsa) e il 1974 venne costruito l'imponente mausoleo in granito, una sorta di "*sacro altare*" per i Montenegrini.



Jezerski vrh (m. 1657 slm)



Nel piccolo stato del **Montenegro** si trova uno degli spettacoli della natura più belli d'Europa, le **Bocche di Cattaro**. Viste dal satellite la loro forma assomiglia a quella di una **farfalla**, con il corpo dato dal canale - le bocche vere e proprie - che mettono in comunicazione il mar Adriatico con i **4 ampi bacini interni** separati che assomigliano a delle ali. Una conformazione molto simile a quella dei fiordi norvegesi nonostante non siano stati i ghiacciai la causa della genesi delle Bocche ma piuttosto l'invasione delle acque del mare nelle grandi valli interne... nonostante ciò le Boka Kotorska vengono ritenute **il fiordo più meridionale d'Europa**. Dalle pendici del Lovcen una panoramica strada, conosciuta come «**Serpentina**», con **32 spettacolari tornanti**, ci porta a Kotar.





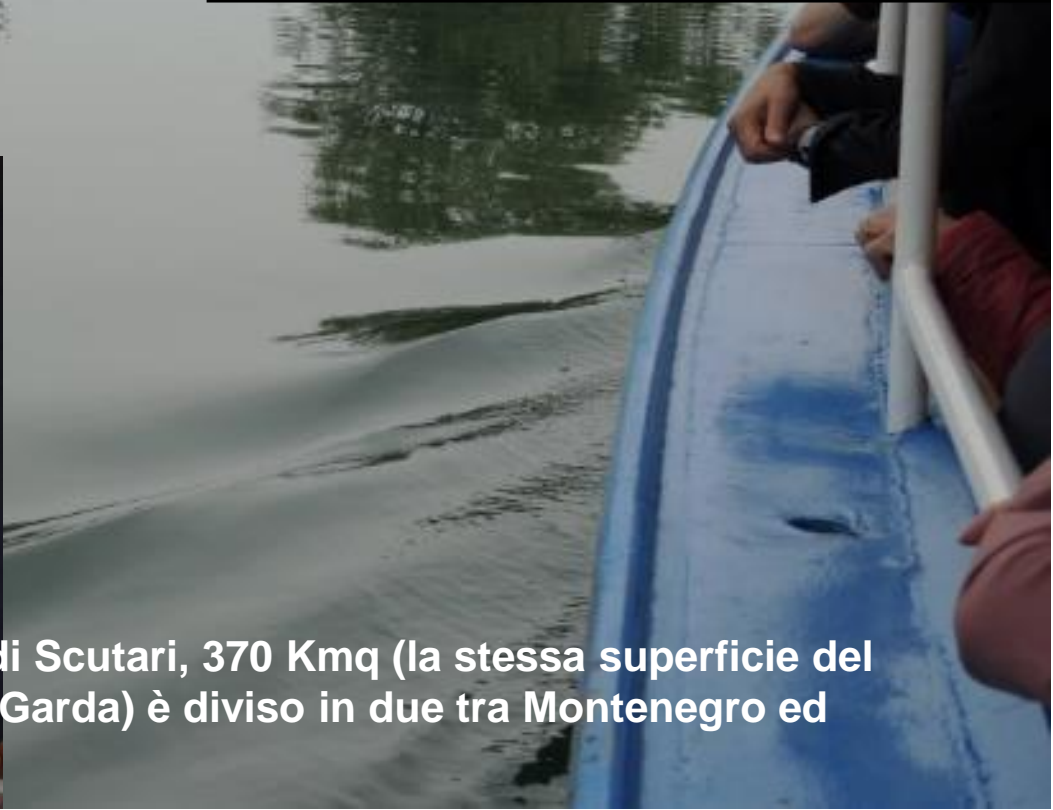
K o t o r (Montenegro)



Perast (Bocche di Cattaro - Montenegro)



Tivat — uno dei più lussuosi attracchi di yacht del Mediterraneo



Il lago di Scutari, 370 Km² (la stessa superficie del lago di Garda) è diviso in due tra Montenegro ed Albania



Scutari, Albania, nel nord del paese tra le Alpi Albanesi e l'Adriatico. La città, 105.000 abitanti, è considerata la culla della cultura albanese. La visita si è svolta sotto la pioggia e, alla fortezza che domina la città, non siamo arrivati,

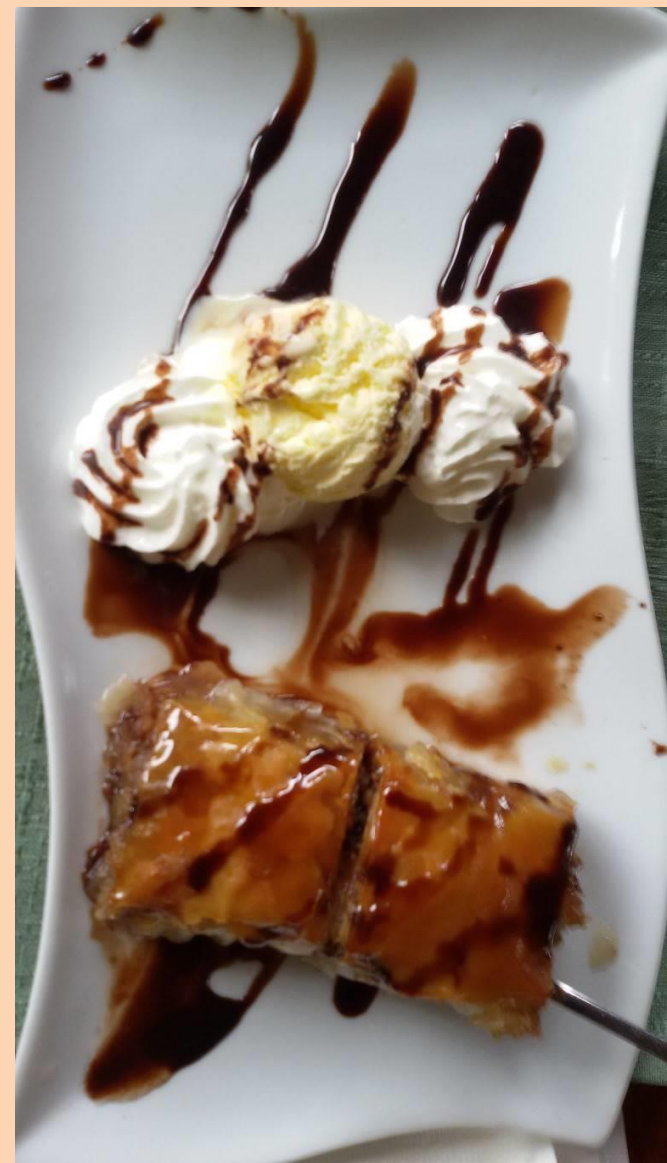
Sopra, il posto di controllo del confine tra Montenegro e Albania. Per il «pseudo» controllo dei documenti impieghiamo oltre un'ora e ... un'altra ora per rientrare in Montenegro. . . Schengen ci ha abituati troppo bene . . . non siamo più "allenati" a questa burocrazia



Scutari (Albania)



Cantina "13 luglio" ex hangar dell'aviazione Jugoslava



**Alcune delle specialità
gastronomiche assaggiate
durante il viaggio**



La nuova Chiesa
Metropolita
ortodossa di
Podgorica (ex
Titograd). Negli
affreschi interni
aspettano di
entrare
nell'inferno Marx,
Engels e Tito!!



In questo affresco i «benefattori» della chiesa tra cui il discusso presidente montenegrino
Milo Dukanovic, la figura in alto, con la cravatta azzurra, da sempre al potere....





Mostar (Bosnia Erzegovina)



La città (100.000 ab) durante le guerre jugoslave subisce per due anni l'assedio prima dei serbo-montenegrini poi dei croati.

In Bosnia, nel conflitto interetnico muoiono oltre 100.000 persone.





Mostar (Stari Most)

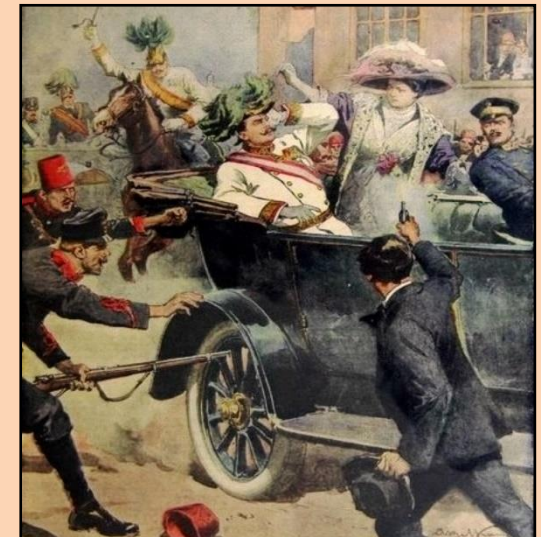
Sarajevo è la capitale e più grande città della Bosnia ed Erzegovina. La sua popolazione si aggira attorno ai **750.000 abitanti** (al 2011). Conosciuta principalmente come **scenario dell'attentato all'arciduca austriaco Francesco Ferdinando** che ha innescato la **prima guerra mondiale**, la città ha ospitato, nel 1984, i **XIV Giochi olimpici invernali** e, tra il 1992 e il 1995, ha sofferto più di **tre anni d'assedio da parte delle forze serbo-bosniache**, durante la guerra di Bosnia (1992-1995)



28 giugno 1914
il luogo dell'attentato
all'Arciduca d'Austria
Francesco Ferdinando



5 febbraio 1994
in questo
mercato una
bomba serba
uccide 68 civili





Monumento ai bambini di Sarajevo

La città subisce, ad opera dei serbi, tre lunghi anni di assedio. Il conflitto causerà la morte di 12.000 civili di cui 3.000 bambini !



Il quartiere di *Bascarsija* si trova al centro di Sarajevo, ed è l'antico fulcro dei commerci della città, con la sua ragnatela di vie, piena di negozi, bar e ristoranti



Sarajevo – la Gerusalemme dei Balcani e, come la capitale palestinese, contesa da Mussulmani, Ortodossi e Cattolici



Dalla ricostruita Biblioteca Nazionale di Sarajevo: **Vidimo se sljedeći put !** Per chi non conosce la lingua bosniaca forse sarà più semplice leggere la frase in serbo **видимо се следећи пут !**

Croazia

Njeguši

Montenegro

Jezerški Vrh

Tivat

Mostar

Cetinje

Scutari

Budva

Petrovac

Kotar

Sarajevo

Albania

**Bosnia
Erzegovina**

Presat

Podgorica

Un viaggio riuscito bene incentrato sulla visita del bellissimo Montenegro ma che, alla fine, ha **la sorpresa più bella** in Bosnia a . . . **Sarajevo**, città ricca d'arte e di storia e oggi capitale della giovane repubblica. Ricostruita (bene) nei suoi edifici religiosi e civili tenta una più difficile ricostruzione nei rapporti di civile convivenza tra le diverse comunità che la abitano.



www.associazioneilvento-fvg.it